



## FEDERMOSTI

**Trasparenza nel vino.  
Tutela della filiera.  
Informazione al consumatore.**

### **Dal 2009 la voce dei produttori di mosti d'uva concentrati**

Fondata nel 2009 e gestita in outsourcing da Bertagni Consulting srl, FederMosti rappresenta circa l'**80%** della produzione italiana di:

- **mosti d'uva concentrati**
- **MCR (Mosto Concentrato Rettificato), liquido e in cristalli**

### **IL TEMA CENTRALE: EQUE CONDIZIONI CONCORRENZIALI E TRASPARENZA IN ETICHETTA**

#### **Il consumatore ha il diritto di sapere**

Per anni in Europa milioni di consumatori hanno acquistato vini senza poter conoscere chiaramente il metodo utilizzato per l'arricchimento alcolico: in molti Paesi del Nord Europa, tra cui la Francia, è consentito utilizzare **saccarosio** (zucchero); nei Paesi mediterranei come Italia, Spagna e Portogallo la *chaptalisation* è vietata; qui l'arricchimento avviene tramite il Mosto Concentrato Rettificato, **MCR**, un derivato ottenuto esclusivamente dall'uva.

#### **Dopo la riforma OCM del 2008 si è creata una forte disparità:**

- il saccarosio, più economico e totalmente estraneo alla filiera vitivinicola, ha beneficiato di un vantaggio competitivo;
- le aziende mediterranee di MCR si sono paradossalmente viste interrompere gli aiuti Europei che garantivano il parziale ripristino delle normali condizioni di mercato rispetto al saccarosio, nonostante producessero un prodotto derivato direttamente dall'uva.

FederMosti ha denunciato per anni questa distorsione chiedendo:

- regole uguali per tutti
- maggiore trasparenza
- tutela del consumatore

### **UNA BATTAGLIA EUROPEA GUIDATA DA FEDERMOSTI E MUST**

L'azione di lobbying di FederMosti si è sviluppata sia a livello italiano sia a livello europeo attraverso **MUST**, l'associazione europea dei produttori di mosti.

MUST riunisce: produttori di MCR italiani e spagnoli e Vins de Pays d'Oc, la più grande associazione francese di produttori di vino IGP, che ha aderito a FederMosti/MUST proprio per sostenere un modello qualitativo fondato sull'utilizzo dell'MCR derivato naturale dell'uva e non del saccarosio. Questa alleanza europea ha contribuito a portare il tema della trasparenza al centro del dibattito comunitario.

## **UN RISULTATO STORICO: PIÙ CHIAREZZA PER I CONSUMATORI**

Grazie alla costante attività di FederMosti, MUST e dei partner agro-industriali europei della filiera vitivinicola, oggi le nuove normative europee sull'etichettatura dei vini e le piattaforme informative digitali consentono finalmente di indicare se un vino è stato arricchito e se è stato utilizzato saccarosio oppure MCR. Un cambiamento storico che introduce maggiore trasparenza e permette al consumatore di conoscere meglio ciò che beve.

## **ORA LA SFIDA È CULTURALE**

### **Informare il consumatore per consentire scelte consapevoli.**

Dopo il successo ottenuto sul piano normativo, l'azione di FederMosti entra oggi in una nuova fase. L'obiettivo non è più soltanto ottenere regole più eque tra produttori europei, ma fare in modo che il consumatore:

- conosca gli ingredienti del vino
- comprenda la differenza tra saccarosio e MCR
- possa effettuare scelte informate e consapevoli

Per FederMosti la trasparenza non è un vincolo burocratico, ma un valore:

- per il consumatore
- per la qualità del vino
- per la tutela della filiera vitivinicola mediterranea
- per la valorizzazione dei derivati naturali dell'uva

FederMosti dal 2021 ha promosso in partnership con Federconsumatori campagne di informazione sulle nuove etichette dei vini, così come un sondaggio tra i consumatori effettuato attraverso la testata WineMag.

## **2026: NATURALIA INGREDIENTS SRL COL PATROCINIO DI FEDERMOSTI PROMUOVE UN SONDAGGIO**

Questo sondaggio sarà realizzato presso enoteche per valutare il livello di conoscenza della normativa di etichettatura dei vini da parte del consumatore e sull'impatto della presenza di zuccheri nelle scelte di acquisto.

FederMosti è dunque entrata in una nuova fase della sua attività di lobbying: portare il tema dell'informazione direttamente al consumatore.

Il progetto vedrà il coinvolgimento di numerose enoteche italiane, con l'obiettivo di comprendere:

- quanto i consumatori conoscano le nuove regole europee
- se sappiano che alcuni vini possono contenere zuccheri aggiunti
- quanto l'informazione sugli ingredienti influenzi le scelte di acquisto
- il livello di interesse verso vini "100% da uva"

L'iniziativa sarà supportata da:

- leaflet informativi distribuiti nelle enoteche
- QR code collegati a questionari online
- contenuti divulgativi e materiali informativi

Il consumatore deve poter conoscere con chiarezza gli ingredienti e i processi utilizzati nella produzione del vino, per poter compiere scelte realmente consapevoli.

## **GLI ALTRI TEMI SEGUITI DA FEDERMOSTI**

Nel corso degli anni FederMosti ha lavorato anche su:

- riduzione dell'IVA sui mosti
- gestione e modernizzazione degli impianti produttivi
- formazione su storytelling, export management, comunicazione corporate
- apertura dei mercati internazionali per le aziende associate (tra cui Russia, Serbia, Canada)

## **UNA VOCE AUTOREVOLE NEL DIBATTITO EUROPEO**

Le attività di FederMosti sono state riprese negli anni da numerose testate italiane e internazionali del settore vino e agroalimentare:

- Il Sole 24 Ore
- Wine Business
- WineMag
- Agronotizie
- La Repubblica
- Vitisphere
- Le Réussir Vigne
- Il Gambero Rosso

---

## **FEDERMOSTI**

**Perché il vino nasce dall'uva.  
E il consumatore ha il diritto di saperlo.**